



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Decreto dell'Autorità di Gestione di approvazione della graduatoria definitiva - domande di sostegno presentate a valere sul bando di selezione delle proposte progettuali nell'ambito del PNSR 2014-2020 - operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C(2015)8312 del 21 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale ed in particolare, in tema di investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, sottomisura: 4.3 – *Investimenti irrigui – Tipologia di operazione 4.3.1- Investimenti in infrastrutture irrigue*;

VISTO il D.M. 2481 del 7 marzo 2018, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze ed in particolare l'art. 1, comma 4 che individua nel Direttore generale dello sviluppo rurale l'Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea esplicitando che, in tale funzione, è supportato dagli uffici competenti per materia;

VISTO il Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - "investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue", di seguito detto "Bando", approvato con Decreto n. 31990 del 30/12/2016 registrato alla Corte dei conti il 27/01/2017 al foglio 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17 marzo 2017;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

VISTO il D.M. 18813 del 28/06/17 con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande al 31 agosto 2017;

VISTA la dotazione finanziaria del Bando pari a € 291.000.000 di euro in termini di spesa pubblica totale (quota FEASR e Nazionale) per l'intero periodo di programmazione prevista nel PSRN 2014/2020 per la sottomisura 4.3;

VISTO l'Accordo di cooperazione tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed il CREA, stipulato il 28 dicembre 2016 e approvato con D.M. del 3 gennaio 2017, n. 88, registrato dalla Corte dei conti in data 3 febbraio 2017, foglio n.93, avente come oggetto lo svolgimento di un programma di attività, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare l'assistenza tecnica al Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PNSR), secondo il Piano di Attività adottato dall'Autorità di Gestione e la relativa progettazione esecutiva per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2023, in virtù delle competenze tecnico-scientifiche del CREA-PB a supporto della programmazione degli investimenti irrigui verso tipologie di intervento innovative volte all'individuazione e promozione di azioni di risparmio ed uso efficiente della risorsa idrica a fini irrigui;

PRESO ATTO che le domande di sostegno presentate entro il termine del 31 agosto 2017 sono state pari a 84;

VISTO il D.M. 6 ottobre 2017 n. 25813 e successive integrazioni, con il quale è stato costituito il gruppo incaricato della verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno per la realizzazione di investimenti in infrastrutture irrigue, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 – Sottomisura 4.3, tipologia di operazione 4.3.1;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 9545 dell'1/03/2018, con il quale è stata istituita la Commissione per la valutazione e selezione delle domande di sostegno nell'ambito della sottomisura 4.3 operazione 4.3.1 del Programma Nazionale di sviluppo rurale;

VISTO il Decreto dell'Autorità di gestione 8 ottobre 2018 n. 28491, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria che ricomprende idonee ammesse al sostegno, che possono pertanto accedere al contributo nel rispetto dell'ordine determinato dalla valutazione in relazione alle risorse pubbliche rese disponibili dal Bando di selezione;

- idonee che non accedono al sostegno a causa della esaurita disponibilità finanziaria;
- non idonee al sostegno per mancato raggiungimento del punteggio minimo 40/100;
- non idonee in ragione del risparmio idrico inferiore al minimo richiesto;

VISTE le istanze prot. n. 14035 del 15/11/2018, n. 1381 del 4/12/2018 e n. 110 del 19/02/2019, n. 145569 del 5/12/2018 e n. 146428 del 3/01/2019, n. 8852 del 15/11/2018, n. 7008 del 27/11/2018, n. 1822 del 16/11/2018, n. 32183 del 20/11/2018, n. 35740 del 17/12/2018 con le quali otto Consorzi interessati hanno presentato domanda di riesame; e le successive comunicazioni di riscontro da parte dell'Autorità di Gestione prot. n. 1083 dell'11/01/2019, n. 1089 dell'11/01/2019 e n. 14557 del 25/03/2019, n. 36844 datata 27/12/2018 e n. 1121 dell'11/01/2019, n. 1092



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

dell'11/01/2019, n. 1086 dell' 11/01/2019, n. 1497 del 14/01/2019, n. 1971 del 17/01/2019 e la n. 1984 del 18/01/2019 a seguito di riesame in autotutela;

CONSIDERATO che quattro delle istanze sono state accolte dall'Autorità di gestione, di cui due solo parzialmente, mentre il riesame in autotutela ha confermato la valutazione precedentemente espressa; che, per l'effetto, il Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano ha ottenuto il punteggio di 48, restando esclusa l'ammissibilità dell'intervento sul canale principale, il Consorzio di bonifica Garda Chiese il punteggio di 43,24, il Consorzio di miglioramento fondiario Serra e Proviti il punteggio di 54, e il Consorzio di bonifica Alta Val d'Agri il punteggio di 47,6, punteggi che comunque non consentono il finanziamento a carico del PRSN;

VISTA la nota del 10/12/2018 del Consorzio di bonifica della Gallura, con la quale il Consorzio ha rinunciato alla domanda di sostegno del progetto "Intervento di rifacimento e risanamento del canale adduttore alimentato dalla diga sul Fiume Liscia" classificato nella graduatoria provvisoria del PSRN al n. 44 con 40.8 punti, in quanto finanziato dal Piano straordinario invasi di cui all'art. 1, comma 523 della legge 27/12/2017, n. 205;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione del 23/01/2019, con la quale è stato chiesto al Consorzio di bonifica Lessinio Euganeo Berico, in considerazione del fatto che il progetto "Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB" dell'importo di € 20.000.000, collocatosi al n. 31 della graduatoria provvisoria del PSRN, misura 4.3, con il punteggio di 51,26 è stato inserito anche nella lista dei progetti finanziabili a carico del Piano straordinario invasi di cui all'art. 1, comma 523 della legge 27/12/2017, n. 205, di indicare su quale fonte di finanziamento si intende permanere, al fine di evitare sovrapposizione di finanziamenti;

VISTA la nota del 25/01/2019, n. 151/P con il quale Consorzio di bonifica Lessinio Euganeo Berico ha dichiarato la volontà di permanere nel finanziamento a carico del Piano straordinario invasi, in conseguenza della quale scelta la relativa domanda deve essere eliminata dalla graduatoria delle domande idonee al sostegno;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione n. 2507 del 23/01/2019, con riferimento all'allegato A del DM 06/12/2018 (Piano Straordinario di cui art. 1 comma 523 della legge 27 dicembre 2017, n. 205) e alla graduatoria provvisoria della sottomisura 4.3 del PSRN approvata con Decreto dell'Autorità di Gestione del PSRN n. 28491 del 08/10/2018, rappresenta al Consorzio di bonifica Nurra che il progetto "Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione al comprensorio irriguo Nurra. Completamento funzionale" è presente nella graduatoria provvisoria del PSRN, ivi classificato al n. 29 con 54 punti, per un importo di 17.190.345 euro e che, nell'allegato A del DM 06/12/2018 risultano presenti 2 progetti molto simili nel nome a quello presentato sul PSRN ossia:

1. Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema Nurra. Completamento lotto 2, € 2.792.524,00;
2. Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema Nurra. Completamento lotto 3, € 8.467.900,00, chiedendo di chiarire se gli interventi presenti nei due elenchi coincidano, e nel caso si tratti dello stesso intervento, quale sia il corretto importo; inoltre, in caso di coincidenza chiede di comunicare in quale dei due elenchi di interventi idonei al finanziamento si intende permanere, con la conseguente esclusione dal restante;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

VISTA la risposta del Consorzio di bonifica Nurra del 25/01/2019, n. 1126 con la quale si chiarisce che i progetti finanziati dal Piano straordinario invasi costituiscono stralci del progetto complessivo presentato sul Programma di sviluppo rurale e, pertanto, resta ancora privo di copertura economica il lotto finale il cui importo è dato dalla differenza tra l'importo complessivo e quello dei due lotti pari ad € 5.929.921 che deve, per questa parte, restare nella graduatoria della misura 4.3;

VISTA la nota del 18/03/2019, n. 91 con la quale il Consorzio irriguo di miglioramento fondiario Canale De Ferrari, la cui domanda di sostegno è collocata al n. 41 posto della graduatoria provvisoria con 42.2 punti, ha dichiarato, in risposta alla richiesta dell'Autorità di gestione del 23/01/2019, n. 2505, la volontà di permanere a carico del Piano straordinario invasi con conseguente eliminazione dalla ricordata graduatoria;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9.3 del Bando di selezione, tutti gli interessati hanno dimostrato di essere titolari della concessione di derivazione;

DATO atto che sono stati espletati i controlli sul totale delle autocertificazioni inserite in domanda di sostegno, sulla congruità e ammissibilità della spesa e sulle azioni stralciate in sede di valutazione della domanda, conseguentemente rimodulando gli importi ammessi a sostegno, da cui vanno portati in detrazione - ove inseriti - anche gli importi relativi agli imprevisti che, ai sensi dell'articolo 10.3 del bando di selezione sono introdotti successivamente all'espletamento delle gare di appalto nel limite massimo del 5% dell'importo contrattualizzato, nonché quelli non congruiti;

VISTA la graduatoria all'esito di controlli e verifiche esplicitata di seguito alla tabella A "Domande idonee al sostegno" con l'elenco delle posizioni di merito a partire dal numero 1 fino al numero 46 che ha conseguito il punteggio minimo di 40, confermandosi, con le eccezioni illustrate e per quanto non modificato, tutto quanto previsto dal citato decreto 8 ottobre 2018 n. 28491

Tabella A. Domande idonee al sostegno

Pos.	Regione	Ente	Punti	Sostegno richiesto (€)
1	Emilia Romagna	Bonifica Renana	90,00	11.900.000
2	Veneto	Veneto Orientale	79,00	13.100.000
3	Veneto	Piave	76,00	20.000.000
4	Veneto	Delta del Po	75,78	19.404.974
5	Lazio	Maremma Etrusca	75,00	8.426.612
6	Emilia Romagna	Romagna Occidentale	75,00	14.998.688
7	Veneto	Bacchiglione	74,58	4.550.000
8	Sicilia	9 Catania	73,00	19.999.996
9	Piemonte	Bealera Maestra - Destra Stura	71,00	22.822.908
10	Emilia Romagna	Emilia Centrale	70,00	19.999.312
11	Emilia Romagna	Piacenza	66,86	20.000.000
12	Veneto	Bonifica Veronese	66,00	20.000.000
13	Campania	Sannio Alifano	65,34	19.270.267



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

14	Marche	Marche	65,00	20.000.000
15	Friuli V.G.	Cellina-Meduna	63,00	8.500.000
16	Calabria	Ionio Catanzarese	61,00	5.205.964
17	Lombardia	Pianura Bergamasca	61,00	17.400.000
18	Veneto	Acque Risorgive	59,74	16.228.000
19	Abruzzo	Sud Bacino Moro	59,00	7.000.000
20	Piemonte	Bealerotto Mussi	59,00	14.560.000
21	Interreg.	Burana	59,00	18.586.403
22	Campania	Destra Sele	59,00	12.688.414
23	Lombardia	Territori del Mincio	59,00	4.000.000
24	Piemonte	Baraggia Biellese	56,56	13.320.000
25	Emilia Romagna	Bonifica Parmense	55,40	15.200.000
26	Bolzano	Valle Venosta	55,04	13.160.850
27	Interreg.	Ente Acque Umbre Toscane	55,00	13.289.765
28	Basilicata	Alto Bradano	54,80	10.788.626
29	Sardegna	Nurra	54,00	5.929.921
30	Sicilia	Serra e Proviti	54,00	2.145.000
31	Trento	Trentino di Bonifica	51,00	10.250.500
32	Valle d'Aosta	Cumiod-Montovert	50,00	15.000.000
33	Friuli V.G.	Pianura Friulana	50,00	18.150.476
34	Calabria	Ionio Cosentino	48,00	19.221.473
35	Lazio	Conca di Sora	48,00	6.195.520
36	Lombardia	Navarolo Agro Cremonese Mantovano	48,00	5.700.000
37	Basilicata	Alta Val d'Agri	47,60	7.944.343
38	Piemonte	Angiono Foglietti	46,80	9.200.000
39	Sicilia	Ragusa	46,00	2.943.791
40	Molise	Piana di Venafro	45,00	9.942.369
41	Lombardia	Consorzio di Bonifica Garda Chiese	43,24	10.753.650
42	Emilia Romagna	Romagna	43,00	18.004.152
43	Emilia Romagna	Pianura di Ferrara	42,46	9.002.047
44	Lombardia	Dugali, Naviglio, Adda, Serio	42,00	2.712.252
45	Basilicata	Bradano Metaponto	40,80	19.635.490
46	Campania	Velia	40,00	18.942.745
TOTALE				596.074.508

VISTO il ricorso presentato dal Consorzio di bonifica Valle del Liri al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, del D.m. n. 28491 dell'8/10/2018 con il quale l'Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno presentate a valere sul



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

bando di selezione delle proposte progettuali – sottomisura 4.3.1 investimenti in infrastrutture irrigue” nell’ambito del PNSR 2014 – 2020, nella parte in cui ha attribuito alla domanda di sostegno presentata dal Consorzio “Valle del Liri ” 26 punti, escludendola in ragione del mancato raggiungimento del punteggio minimo di 40/100;

CONSIDERATO che il TAR Lazio non ha al momento, adottato alcun provvedimento cautelare chiesto in sede di proposizione del ricorso presentato dal Consorzio di bonifica Valle del Liri;

VISTA l’ordinanza cautelare n. 3901 del 27/06/2018, con la quale il TAR Lazio, sezione seconda, ha sospeso gli effetti dei provvedimenti di preavviso di rigetto del 5 marzo 2018 (prot. n. 9867/2018) e rigetto definitivo del 23 marzo 2018 (prot. n. 11680/2018) per irricevibilità della domanda di sostegno del progetto presentato dal Consorzio di bonifica dell’Agro Pontino dell’importo di € 18.230.560, a seguito del ricorso proposto dallo stesso Consorzio, ritenendo di dover ammettere il citato Ente alla successiva fase di valutazione del progetto;

VISTE le successive note di preavviso di rigetto (30/07/2018 n. 23707) e rigetto definitivo (24/08/2018 n. 25083) della domanda di sostegno presentata dal Consorzio di bonifica dell’Agro Pontino, nelle quali questa Amministrazione evidenziava nuovi e ulteriori elementi causa di rigetto relativi a profili di inammissibilità della domanda, a seguito delle quali il suddetto Ente proponeva in data 3/10/2018 ricorso per motivi aggiunti (notificato al Mipaaf il 12/11/2018);

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 6227 del 18/10/2018, emanata all’esito della proposizione dei motivi aggiunti, la domanda di sostegno presentata dal Consorzio di bonifica dell’Agro Pontino è stata sottoposta all’esame della Commissione di valutazione, conseguendo il punteggio di 65 che la colloca, in via cautelare, in 14esima posizione ex aequo con la domanda presentata dal Consorzio di bonifica Marche;

VISTA la successiva ordinanza TAR del 25/01/2019 n. 579 che ha ordinato al Mipaaf la pubblicazione sul sito web dell’Amministrazione del ricorso e dei motivi aggiunti (da mantenersi fino in data 16 aprile 2019) e la conseguente comunicazione all’Avvocatura di Stato (prot. n. 3949 del 4/02/2019) nella quale si dava atto dell’avvenuta pubblicazione richiesta;

CONSIDERATO opportuno attendere la pronuncia di merito nel contenzioso in atto tra il Consorzio di bonifica dell’Agro Pontino e il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, non pregiudicando le ragioni del ricorrente cui è garantito il finanziamento di € 18.230.560 in caso di pronuncia definitiva favorevole, assicurando al contempo quelle dei partecipanti al bando di selezione che si sono collocati in posizione utile al sostegno evitando, inoltre, penalizzazioni ad opera della Commissione europea a causa dei ritardi nell’avvio degli investimenti della misura 4.3;

VISTA la decisione assunta dal Comitato di sorveglianza sul Programma Operativo Agricoltura 2014-2020 POA, sottopiano infrastrutture irrigue, nella seduta del 29 ottobre 2018, con la quale è stata approvata la proposta del Responsabile Unico del Piano di utilizzare parte delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per lo scorrimento della graduatoria del PSRN - misura infrastrutture irrigue - al fine di finanziare i progetti che hanno ottenuto il punteggio superiore al minimo richiesto ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse finanziarie;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

CONSIDERATO che l'importo impegnabile è pari ad € 272.769.440 ponendo a carico del Fondo sviluppo e coesione- POA sottopiano investimenti irrigui, la quota residua necessaria al finanziamento delle domande di sostegno rientranti nell'importo € 291.000.000, allo stato non finanziabili a carico del PSRN;

DATA evidenza che i controlli sopra richiamati sono stati espletati sulle domande utilmente collocate nella graduatoria indicata in Tabella 1, fino alla domanda presentata dal Consorzio irriguo Balearotto Mussi, mentre non sono stati svolti sulle domande presentate dai Consorzi collocati in posizione successiva né sulla domanda presentata dal Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino e che pertanto tali controlli e verifiche dovranno essere compiuti in caso di ammissione al finanziamento, anche in ragione dello scorrimento della graduatoria;

CONSIDERATO, inoltre, che i controlli sulla congruità della spesa non hanno riguardato la voce "spese generali" se non nei limiti del rispetto della percentuale ammissibile, e che la verifica di ammissibilità verrà compiuta in fase di domanda di pagamento;

VALUTATO, pertanto, di dover procedere, in ragione di tutti i presupposti di fatto e di diritto sopra evidenziati, all'approvazione della graduatoria definitiva, tenuto conto di quanto disposto nell'ordinanza cautelare del TAR Lazio n. 6627/2918 ferme e impregiudicate le azioni a tutela della posizione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, presso le sedi giudiziarie competenti;

A termine delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, è approvata la graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - "investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue", come elencata nella citata Tabella A "Domande idonee al sostegno", dal numero 1 al numero 46.

Articolo 2

1. Sono ammesse al sostegno le domande elencate nella seguente Tabella B, nell'importo massimo dichiarato ammissibile:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Tabella B. Domande ammesse al sostegno

Pos.	Regione	Ente	Punti	Sostegno richiesto (€)	Stralcio	Sostegno ammissibile (€)
1	Emilia Romagna	Bonifica Renana	90,00	11.900.000	111.957 non congruità + iva	11.788.043
2	Veneto	Veneto Orientale	79,00	13.100.000	15.367 imprevisti	13.084.633
3	Veneto	Piave	76,00	20.000.000		20.000.000
4	Veneto	Delta del Po	75,78	19.404.974	7.200.943 azione D	12.204.031
5	Lazio	Maremma Etrusca	75,00	8.426.612	80.948 telecontrollo	8.345.664
6	Emilia Romagna	Romagna Occidentale	75,00	14.998.688		14.998.688
7	Veneto	Bacchiglione	74,58	4.550.000		4.550.000
8	Sicilia	9 Catania	73,00	19.999.996	914.471 imprevisti + iva	19.085.525
9	Piemonte	Bealera Maestra - Destra Stura	71,00	22.822.908	2.822.908 max importo da bando	20.000.000
10	Emilia Romagna	Emilia Centrale	70,00	19.999.312		19.999.312
11	Emilia Romagna.	Piacenza	66,86	20.000.000	1.503.350 azioni E - H	18.496.650
12	Veneto	Bonifica Veronese	66,00	20.000.000		20.000.000
13	Campania	Sannio Alifano	65,34	19.270.267		19.270.267
14	Marche	Marche	65,00	20.000.000		20.000.000
15	Friuli V.G.	Cellina-Meduna	63,00	8.500.000	132.912 utenze domestiche	8.367.088
16	Calabria	Ionio Catanzarese	61,00	5.205.964		5.205.964
17	Lombardia	Pianura Bergamasca	61,00	17.400.000	245.458 imprevisti + iva	17.154.542
18	Veneto	Acque Risorgive	59,74	16.228.000	600.030 imprevisti	15.627.970
19	Abruzzo	Sud Bacino Moro	59,00	7.000.000	157.838 imprevisi + 2.408.938 a carico del POA	4.591.062
TOTALE SOSTEGNO						272.769.440

2. La domanda presentata dal Consorzio di bonifica Sud Bacino Moro, Trigno, Sangro, Sinello e Trigno è posta a carico del PSRN per l'importo di € 4.591.062 e per l'importo di € 2.408.938 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014-2020, sottopiano infrastrutture irrigue, salvo successive rimodulazioni.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

3. La domanda presentata dal Consorzio irriguo e miglioramento fondiario Bealerotto Mussi dell'importo rimodulato, a seguito dello stralcio dell'azione A e H pari ad € 7.271.791 è posta a carico del Fondo di cui al comma precedente salvo successive rimodulazioni.

Articolo 2

1. La domanda di sostegno presentata dal Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino dell'importo di € 18.230.560 è collocata provvisoriamente al quattordicesimo posto, ex equo alla domanda presentata dal Consorzio di bonifica Marche, rinviando il finanziamento alla sentenza di merito, fatti salvi gli ulteriori gradi di giudizio per la tutela delle ragioni dell'Amministrazione.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento, non soggetto a registrazione, sarà trasmesso al Responsabile della pubblicazione per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità sul sito del Ministero nella sezione "PSRN 2014/2020", e sarà altresì pubblicato sul sito della Rete Rurale Nazionale.

L'Autorità di Gestione
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto ai sensi del CAD